

Item, che uno spagnol era passà de li via, va a re Ferandin, stato in campo per tratar, il marchese del Guasto si conzi per capitano suo, et li vol dar condotta 6000 fanti et 300 cavalli, zoè la mità di fanti spagnoli et l'altra mità italiani, et lui marchese vol di spagnoli di quelli era in Italia sotto suo barba marchese di Pescara, et far il resto, ch'è assà numero, de italiani.

In questa matina in Rialto seguite certa custion di arme fra sier Michiel de Giacomo *da la Meduna* et sier Anzolo et sier . . . Gradenigo qu. sier Marin, il qual Michiel solo ferite uno di loro Gradenigi, et si dice per amor di donne.

161* Dapoi disnar fo Conseio di X con la Zonta in materia secreta, che nulla se intese; si tien sia per scriver a li oratori nostri a Constantinopoli.

Fo comenzà a tuor il scrutinio di quelli sora le mariegole et non fo compito, per l' hora tarda, di tuor, et rimesso a uno altro Consiglio.

A dì 21. La terra, di peste, 4, heri, 2 lochi novi, et 2 in loco vechio; 6 di altro mal.

Vene in Collegio l' orator di l' imperator per quel di Taxis et altre cose particular.

Vene l' orator di Mantova novo, dicendo haver lettera del suo signor duca, qual richiede voler venir ai bagni, ma prima haver conseio dal Corte leze a Padoa et altri, per tanto prega la Signoria li fazi venir qui a far il consulto, et cussi fo scritto a Padoa che'l venisse.

Nota. La marchesana sua madre è ancora in questa terra.

Dapoi disnar, fo Pregadi et leto le soprascritte lettere et queste di più.

Di sier Alexandro da chà da Pexaro proveditor di l' armada, da la Cania, di . . . mazo. Come è mal in ordine quelle galie et la quinquere me *ut in litteris*, et si provedi disarmare etc.

Di Brexa, di sier Christophal Capello vice-podestà et sier Antonio Justinian capitano de Mandano una lettera di uno frate, è a Zenoa, di . . . scrive a uno frate, è a Brexa, di le operation ha fato il capitano Andrea Doria con l' armada a Saliva *ut in litteris*. La copia credo scriverò qui avanti.

Fu posto, per li Savii, tutti, che dovendo venir il sanzaco di Bossina a metter li confini di Traù et Spalato, li sia scritto li fazi un presente per loco, a conto di la Signoria nostra, per la valuta di ducati 80 per terra, *ut in parte*. Fu presa.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savi

tutti, poi leto una suplication che, atento la fede di Hironimo Palmiero da Monopoli padre et fioli quali voleno star qui, li sia dato condute di fanti 300 quando parerà a questo Conseio, et in questo mezo habbi provision ducati 20 per paga a raxon di page 8 a l' anno a la camera di Vicenza, et taxe di cavalli 4. Ave 164, 10, 8.

Fu fato scrutinio con boletini di X Savii sopra 162 le tanse, del numero di 25, et quello haverà più balote se intendi esser del numero di 20 in loco di quello non passò.

169. *Electi 10 Savii sopra le tanse con pena.*

Sier Hironimo Trivixan è di Pregadi,	
fo di sier Domenego	86. 86
† Sier Ferigo Morexini è di la Zonta, qu.	
sier Ziprian	109. 59
Sier Stefano Memo è di Pregadi, qu.	
sier Zorzi	89. 83
Sier Marin Sanudo fo Savio a terra-	
ferma, qu. sier Francesco	58. 113
† Sier Vettor Minotto fo al luogo di Pro-	
curator, qu. sier Giacomo	122. 56
Sier Alvise Dolfin è di Pregadi qu. sier	
Hironimo	96. 79
† Sier Francesco Arimondo el censor,	
qu. sier Nicolò	114. 63
† Sier Gabriel Moro el cavalier fo cen-	
sor, qu. sier Antonio	111. 61
† Sier Thomà Contarini fo ambasciator	
al Signor turco, qu. sier Michiel .	138. 37
† Sier Bernardin Venier è di Pregadi,	
qu. sier Marco	131. 43
† Sier Zuan Zustignan fo al luogo di Pro-	
curator qu. sier Zustignan	118. 54
primo † sier Matio Vituri fo al luogo di	
Procurator, qu. sier Bortolamio .	149. 28
† Sier Antonio da chà da Pexaro è di	
Pregadi qu. sier Alvise	116. 55
Sier Daniel Moro fo consier, qu. sier	
Marin	88. 83
† Sier Piero Boldù fo avogador di Co-	
mun, qu. sier Lunardo	128. 48

3 sopra la materia de Simon de Taxis
justa la parte.*

† Sier Domenego Trivixan fo avogador	
di Comun, qu. sier Zacaria	130. 28
† Sier Lunardo Venier è di Pregadi, qu.	
sier Moisè	124. 36